



ENEL-PRO-18/01/2022-0000870

enelproduzione@pec.enel.it

PRO/TGI/COAL/PP-FS

Spett.le
MiTE - Ministero della Transizione Ecologica
Via Cristoforo Colombo 44 – 00147 Roma
PEC: CRESS@pec.minambiente.it

E p.c.:

Spett.le
ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la
Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati 48 – 00144 Roma
PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Veneto
PEC: dapve@pec.arpav.it
PEC: protocollo@pec.arpav.it

Oggetto: Decreto Autorizzativo DM n. 250 del 03/12/2020 - G.U. n. 13 del 18/01/2021 - Centrale Termoelettrica A.Palladio di Enel Produzione S.p.A. sita nel Comune di Venezia (VE) - Prescrizione art. 2, comma 3 e prescrizione PIC n. 91 - Trasmissione Piano di Cessazione definitiva dell'utilizzo del carbone

In ottemperanza alla prescrizione di cui all'art. 2, comma 3 del DM n. 250 del 03/12/2020 e della prescrizione n. 91 del Parere Istruttorio Conclusivo (PIC) e ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.D. 430/2018, si trasmette in allegato il piano di cessazione dell'utilizzo del carbone unitamente al programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti, in coerenza con le tempistiche di cui alle fasi da T0 a T8 di cui alla nota Enel-PRO-31/01/2019-0001929.

Premesso che i Gruppi FS1 e 2 sono già oggetto di piano di dismissione di dettaglio, per i quali si rimanda alla istanza del gestore protocollo 00008222 trasmessa il 28/05/2021 e al PIC protocollo 2654 trasmesso dal MITE in data 12/01/2022, si specifica che l'avvio della fase T0 per i Gruppi FS3 e 4 è prevista entro dicembre 2023 in coerenza con il programma di entrata in servizio della nuova unità a gas FS7 autorizzata con Decreto DM 55/20/2021.

Resta inteso che, sarà cura della Scrivente aggiornare il suddetto Piano in relazione allo sviluppo delle varie fasi di costruzione del nuovo impianto e non appena sarà nota la data autorizzata di cessazione dell'esercizio delle unità in argomento, specificando anche la tempistica delle diverse fasi.

Appena disponibile sarà inviata la quietanza di versamento della tariffa prevista dal decreto 6 marzo 2017 n. 58.

Restando a disposizione per eventuali integrazioni, si porgono cordiali saluti,

IGNAZIO MANCUSO

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati

1. Piano di dismissione e relativi allegati





Centrale Termoelettrica Fusina “Andrea Palladio”

Piano di cessazione definitiva dell’utilizzo di carbone

D.M. MATTM n.0000250 del 03/12/2020 (G.U. n°13 del 18.01.2021)

Gennaio 2022

1. Generalità

La Centrale Termoelettrica Enel Produzione SpA “A. Palladio” di Fusina sita in Località Malcontenta – Venezia è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DM 0000250 del 03/12/2020 (G.U. n. 13 del 18.01.2021).

L’assetto di impianto è costituito da quattro sezioni termoelettriche denominate FS1-FS2-FS3-FS4.

Con riferimento al combustibile, l’impianto termoelettrico di Fusina è autorizzato all’impiego di combustibile solido per la produzione di energia elettrica, solo carbone per i gruppi 1, 2, 3 e 4 e CSS (Combustibile Solido Secondario) in mix con il carbone per i soli gruppi 3 e 4.

Gruppo	Potenza (MWe)	Anno avviamento	Combustibile utilizzato
Gruppo 1	165	1964	carbone
Gruppo 2	171	1969	carbone
Gruppo 3	320	1974	carbone e CSS; carbone
Gruppo 4	320	1974	carbone e CSS; carbone
Gruppo 5 (fuori uso dal 1999)	160	1967	metano

Il Gestore fa presente che, in data 15/05/2019, ha presentato domanda di autorizzazione per la sostituzione delle unità alimentate a carbone con un nuovo impianto a gas. Il programma di sostituzione delle unità a carbone con l’unità a gas, nell’area dove attualmente è presente l’unità di FS5, è funzionale a poter dismettere l’utilizzo del carbone nella centrale di Fusina, in coerenza con quanto già previsto dal PNIEC. Nei successivi paragrafi non sono quindi ricompresi gli impianti e gli assets che saranno mantenuti in servizio in quanto funzionali alla nuova configurazione impiantistica, per la quale il Gestore ha presentato istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (note Enel-PRO-20/02/2020-0002832 ed Enel-PRO-16/04/2021-0005833, alle quali si rimanda per i dettagli nel merito).

2. Scopo

Il presente documento costituisce il Piano di Dismissione redatto in ottemperanza alle seguenti prescrizioni dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DM0000250 del 03.12.2020:

Decreto art. 2 c.3

“Come riportato alla prescrizione n. 91 di pag. 85 del parere istruttorio, entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui all’art. 8, comma 5 del presente decreto, il Gestore presenta al Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e trasmette all’ISPRA il Piano di cessazione definitiva dell’utilizzo del carbone per la produzione termoelettrica, da attuare entro il 31 dicembre 2025, dettagliando il programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti.”

Prescrizione n. 91 (par. 9.13) “Dismissione e ripristino dei luoghi” del PIC:

“Entro 12 mesi dal rilascio dell’AIA, il Gestore dovrà presentare all’Autorità Competente, per la successiva valutazione, anche ai sensi dell’art. 2, comma 2 del D.D. 430/2018, il Piano di cessazione definitiva dell’utilizzo del carbone per la produzione termoelettrica, da attuare entro il 31 dicembre 2025, dettagliando il programma di fermata definitiva, pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza degli impianti. Il Programma dovrà essere coerente con le tempistiche di cui alle fasi da T0 a T8, comunicate all’Autorità

Competente con nota prot. Enel/PRO/1929 del 31/01/2019, e definire univocamente la data di inizio e fine del processo di messa fuori esercizio.”

Enel Produzione ha manifestato fin dal 2019 (cfr. nota ENEL-PRO-20/09/2019-0014289) la volontà di accelerare la dismissione delle unità FS1 e FS2 della centrale. Tale volontà è stata confermata anche nella comunicazione del 31/07/2020 prot. 0011644 con la quale Enel Produzione ha riformulato al MISE la richiesta di cessazione definitiva delle unità FS1 e FS2 anticipandola al 01 gennaio 2021. Il MISE, con nota del 29 dicembre 2020, sulla base delle valutazioni di adeguatezza effettuate da Terna, ha accolto la richiesta Enel di dismissione dei gruppi FS1 e FS2 stabilendo la messa fuori servizio dal 17 agosto 2021, “prevedendo tuttavia, fino al 31 dicembre 2021, di mantenere le unità in condizioni tali di rispettare l’eventuale chiamata in esercizio per far fronte unicamente a eventuali situazioni di emergenza del sistema elettrico nazionale”.

Con nota protocollo ENEL-PRO-16/04/2021-0005838 Enel ha formulato istanza di riesame parziale dell’AIA al fine di definire le condizioni di potenziale esercibilità delle unità FS1 e FS2 per l’esclusivo limitato periodo intercorrente tra il 18/8/2021 ed il 31/12/2021, anche valutando una proroga delle attuali condizioni autorizzative delle unità FS1 e FS2 al 31 dicembre 2021.

Il Riesame parziale presentato dal Gestore si è concluso con l’emissione del PIC trasmesso con nota 0050067 del 12/05/2021 che ha autorizzato, in assetto emergenziale, l’esercizio dei gruppi FS1 e FS2 fino al 31 dicembre 2021.

Per i Gruppi FS 1 e 2 è stato, successivamente e in coerenza con i tempi sopra descritti, presentato in data 28/05/2021 con nota ENEL-PRO-28/05/21-0008222 il piano definitivo di decommissioning ai sensi del paragrafo 9.13 del PIC dell’AIA 250/2020. Il MTE ha trasmesso il PIC reso dalla commissione AIA il 12/01/2022 con nota protocollo 0002654.12-01-2022.

Il piano di dismissione colloca quindi, con riferimento alla nota Enel/PRO/1929 del 31/01/2019, il tempo T8 per questi gruppi con il 1/1/2022 e, trattandosi di procedimento già avviato dal Gestore, non viene ulteriormente dettagliato nel presente documento.

Con riferimento all’istanza di Autorizzazione Unica ai sensi della Legge 9 Aprile 2002 n.55 (ENEL-PRO-15/05/2019-0007780) e all’istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto di sostituzione delle unità a carbone esistenti con nuova unità a gas per la Centrale Termoelettrica “Andrea Palladio” di Fusina (VE) (ENEL-PRO-20/02/2020-0002832), il Gestore ha proposto il progetto che prevede la sostituzione delle esistenti unità alimentate a carbone e carbone/CSS della Centrale “Andrea Palladio” con nuova unità alimentata a gas naturale. Tali procedimenti si sono conclusi con la ricezione da parte dall’ex-MISE del Decreto di Autorizzazione Unica N°55/20/2021, emesso in data 10/12/2021, e del Decreto di Valutazione Impatto Ambientale dall’ex MATTM, di concerto con il Ministero della Cultura, il Decreto n° 424 del 18-10-2021. Così come riportata nella documentazione presentata in istanza, completa anche di successive integrazioni progettuali trasmesse nell’ambito della procedura di Valutazione di Impatto ambientali ai sensi dell’art.23 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., disponibili sul sito del Ministero della Transizione Ecologica (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Info/7352>), la tempistica T0 di messa fuori servizio delle unità di produzione FS3 e 4 dovrà essere coerente con i tempi comunicati a TERNA necessari per fare le connessioni con i sistemi elettrici/impiantistici esistenti. Ne consegue che il T0, salvo diverse ulteriori valutazioni da parte dei Ministeri ed Enti coinvolti, si colloca a Dicembre 2023.

Il presente Piano di Dismissione è strutturato riportando le attività, che saranno implementate a partire dall’istante T0, necessarie per la dismissione e messa in sicurezza delle unità produttive FS3 e 4.

Si precisa comunque che solo all’esito del programma attuativo del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima e delle evoluzioni dello scenario energetico nazionale, sarà possibile definire un dettaglio cronologico della successione della dismissione delle 2 unità della Centrale di Fusina, fermo restando la cessazione dell’utilizzo del carbone entro il sopracitato termine del 31/12/2025.

3. Pianificazione delle attività

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2 c.3 e alla prescrizione n. 91 (par. 9.13) "Dismissione e ripristino dei luoghi" dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DM 0000250 del 03/12/2020, il Gestore ha redatto il presente piano di dismissione con indicazione delle attività finalizzate alla fermata e messa in sicurezza degli impianti e delle strutture connesse alle due sezioni della Centrale Termoelettrica Fusina affinché sia evitato ogni rischio per l'ambiente e la salute.

Come anticipato al capitolo 1, essendo ad oggi noti gli istanti T0 di messa fuori servizio delle singole unità di produzione, il presente Piano di Dismissione è strutturato riportando le attività necessarie per la dismissione e messa in sicurezza di ciascuna unità produttiva e quelle relative ai sistemi comuni non necessari al nuovo impianto FS7. Il Piano di dismissione avrà pertanto una durata variabile in funzione degli scenari e delle tempistiche di dismissione delle singole unità di produzione.

Di seguito si riporta pertanto la pianificazione delle attività di dismissione coerentemente con quanto trasmesso da Enel Produzione con nota prot. 0001929 del 31/01/2019 in ottemperanza anche a quanto previsto nell'art.2 comma 2 del DM 430 del 22/11/2018.

Piano ex art. 2 c.2 del DM 430 del 22/11/2018		
<i>Stato</i>	<i>Data di attuazione</i>	<i>Descrizione</i>
T0	31/12/2023	Data di messa fuori servizio delle unità
T1	30/06/2023 ¹	Invio richiesta di messa fuori servizio al MiSE <i>Tra i sei mesi e un anno prima rispetto a T0</i>
T2	31/12/2022	Trasmissione del Piano definitivo di Dismissione
T3	Indipendente da gestore	Ricezione del Nulla Osta da parte del MiSE alla definitiva messa fuori servizio dell'unità
T4	T3 + 6 mesi (dismissione totale)	Predisposizione/aggiornamento della relazione di riferimento
T5	T3 + 6 mesi	Definizione del Piano di Dismissione di dettaglio e trasmissione del cronoprogramma delle attività T2
T6	T3 + 6 mesi	In caso di dismissione totale avvio iter per richiesta autorizzazioni di settore sostitutive all'AIA
T7	Indipendente da gestore	Chiusura del procedimento avviato dal MATTM per la valutazione del Piano di Dismissione di dettaglio trasmesso (T5)
T8	Secondo cronoprogramma approvata da MiTE	Realizzazione delle attività ed interventi indicata dai PIC di Dismissione, secondo i cronoprogrammi che saranno autorizzati

¹ Con T1 si intende la richiesta di messa fuori servizio al MiSE da inoltrare per ciascuna unità termoelettrica. Solo all'esito del programma attuativo del Piano Nazionale Integrato Energia e Clima e delle evoluzioni dello scenario energetico nazionale sarà possibile definire un dettaglio cronologico della successione della dismissione delle unità

4. Relazione di Riferimento ed eventuali attività di ripristino

Con riferimento allo studio aggiornato alla luce dell'emissione del DM 95/2019, trasmesso con protocollo Enel PRO 20-04-2021-0005989, si è ritenuto che le sostanze pericolose individuate, in relazione all'attuale assetto produttivo e gestionale della Centrale, non comportino la possibilità di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee, escludendo quindi la presenza di sostanze pertinenti.

Con riferimento alle attività di seguito specificate di fermata e messa in sicurezza degli impianti è stata valutata la coerenza con i risultati emersi nella Relazione di Riferimento e precedentemente sintetizzati. In particolare, le attività previste non alterano le conclusioni riportate all'interno di tale documento, per le quali non sussistono pericolo per ambiente, suolo ed acque sotterranee.

Verranno comunque attuate idonee procedure al fine di evitare ogni possibile contaminazione del suolo e della falda sottostante, laddove le attività interessino rimozione di fluidi di processo e sostanze chimiche presenti nelle apparecchiature. Allo stato conosciuto ed attuale, non si prevede alcuna attività di ripristino ambientale.

5. Attività di fermata e messa in sicurezza degli impianti

Il presente piano di dismissione, che risponde anche a quanto prescritto dalla prescrizione del PMC "DECOMMISSIONING" a pagina 14 : "Tale Piano di massima dovrà essere trasmesso all'Autorità di Controllo nell'ambito del reporting annuale non oltre i 18 mesi dal rilascio dell'AIA" è stato redatto prendendo in considerazione i seguenti elementi:

- 1) Individuazione delle parti di impianto relative al funzionamento delle unità da sottoporre alle operazioni di messa in sicurezza con descrizione dei relativi interventi;
- 2) Individuazione delle parti di impianto da mantenere in servizio.

Al ricevimento dell'autorizzazione del MTE alla definitiva messa fuori servizio delle unità produttive a carbone, dopo l'invio dell'istanza ai sensi dell'art. 1-quinquies del decreto legge n. 239/2003 convertito con modificazioni in legge n. 290/2003, il Gestore provvederà a redigere ed inoltrare, il cronoprogramma attuativo degli asset di cui al punto 1, aggiornando nel caso quanto riportato al §7, come da punto T5 del Piano ex 2 c.2 del DM 430 del 22/11/2018 inviato con la nota Enel-PRO-31/01/2019-0001929 riportato al §2.

Enel-PRO-31/01/2019-0001929 riportato al §2. Al momento non si prevedono attività di demolizione delle opere ed infrastrutture principali, anche per quanto attiene le parti dell'impianto termoelettrico per cui è cessata l'attività di produzione.

Saranno mantenuti attivi gli impianti necessari alla gestione in sicurezza da parte degli operatori delle parti di impianti afferenti ai gruppi, quali:

- servizi ausiliari per garantire l'alimentazione elettrica e l'aria servizi/strumenti alle utenze di base e di sicurezza,
- batterie, diesel di emergenza e motocompressore aria servizi, con relativi serbatoi di stoccaggio gasolio, per garantire l'alimentazione elettrica di emergenza,
- sistema antincendio.

6. Fuori servizio e relativa messa in sicurezza unità'

In attesa dell'autorizzazione alla messa fuori servizio definitiva delle unità, sono state individuate le attività di messa in sicurezza degli impianti interessati al fine di garantire la salvaguardia ambientale e la sicurezza impiantistica e del personale operante in centrale.

Si specifica, altresì, che per tutti gli asset di impianto di seguito elencati si procederà, all'atto della messa in sicurezza, alla rimozione delle eventuali sostanze potenzialmente pericolose presenti necessarie al funzionamento degli stessi.

Per il dettaglio delle attività, si faccia riferimento al cronoprogramma in allegato 1, che riporta l'elenco delle attività previste con indicazione preliminare delle tempistiche.

7. Assets da mettere in sicurezza

Gli interventi di messa in sicurezza degli assets sottoelencati consistono in generale nella rimozione dei fluidi di processo e delle sostanze chimiche utilizzate per l'esercizio degli impianti, nella disalimentazione elettrica di alcune parti di impianto, laddove possibile.

- A) IMPIANTO DESOX
- B) MULINI FS3_4 E CICLO CARBONE
- C) SISTEMA COMBUSTIBILE LIQUIDO GASOLIO DI AVVIAMENTO
- D) SISTEMA COMBUSTIBILE GASSOSO METANO
- E) GENERATORE DI VAPORE GRUPPI
- F) CONDOTTE ARIA/GAS E VENTILATORI
- G) IMPIANTO DENOX
- H) ELETTROFILTRO
- I) CIRCUITO VAPORE AUSILIARIO
- J) IMPIANTI DI GESTIONE, EVACUAZIONE E STOCCAGGIO CENERE
- K) CICLO CONDENSATO-ALIMENTO, SPILLAMENTI E DRENAGGI
- L) ITC – IMPIANTO TRATTAMENTO CONDENSATO
- M) TURBINE AP-MP-BP
- N) CONDENSATORI
- O) NASTRI E BUNKER CARBONE
- P) TRASFORMATORI
- Q) ALTERNATORI E CIRCUITI AUSILIARI

Di seguito vengono individuati, per ciascun sistema, modalità di fuori servizio e gli interventi di messa in sicurezza da attuare:

- A) IMPIANTO DESOX
 - Sezionamento elettrico delle principali apparecchiature di impianto
 - Rimozione fluidi di processo e pulizia serbatoi e vasche di drenaggio
- B) MULINI
 - Pulizia mulini e componenti connessi
 - Svuotamento e pulizia sistemi circuito lubrificazione
 - Sezionamento elettrico dei componenti principali
- C) SISTEMA COMBUSTIBILE LIQUIDO GASOLIO DI AVVIAMENTO
 - Isolamento elettrico e meccanico del circuito
 - Svuotamento e bonifica tubazione linee di mandata e ricircolo
- D) SISTEMA COMBUSTIBILE GASSOSO METANO

- Intercettazione valvola di ingresso gas e isolamento meccanico della linea
- Spiazzamento ed inertizzazione linee metano
- Gas free per linee metano
- Sezionamento elettrico dei componenti del circuito
- E) GENERATORE DI VAPORE GRUPPI
 - Drenaggio e sfiato del generatore di vapore
 - Lavaggio della linea di adduzione sostanze chimiche al generatore di vapore e intercettazione
 - Sezionamento elettrico delle utenze principali ed ausiliarie
- F) CONDOTTE ARIA/GAS E VENTILATORI
 - Sezionamento elettrico dei macchinari del circuito Aria/Gas
- G) IMPIANTO DENOX
 - Bonifiche tubazioni dal fluido di processo
 - Sezionamento elettrico dei macchinari principali ed ausiliari del circuito
- H) ELETTROFILTRO
 - Sezionamento elettrico dei macchinari
- I) CIRCUITO VAPORE AUSILIARIO
 - Isolamento, depressurizzazione e drenaggio dei collettori vapore ausiliario dei gruppi.
- J) IMPIANTI DI GESTIONE, EVACUAZIONE E STOCCAGGIO CENERE
 - Svuotamento e pulizia sili ceneri e sistemi principali
 - Sezionamento elettrico dei componenti dell'impianto ceneri pesanti e leggere
- K) CICLO CONDENSATO ALIMENTO, SPILLAMENTI E DRENAGGI
 - Sezionamento elettrico e drenaggio delle utenze principali ed ausiliarie.
 - Svuotamento cassoni olio
 - Svuotamento riscaldatori lato acqua e lato vapore
 - Intercettazione dei circuiti in oggetto (acqua integrazione/riempimento/ riscaldatori)
 - Svuotamento serbatoi reagenti chimici
- L) IMPIANTO TRATTAMENTO CONDENSATO
 - Messa in sicurezza dei circuiti powdex e letti misti
- M) TURBINE AP-MP-BP
 - Sezionamento elettrico utenze principali/ausiliarie
 - Svuotamento e bonifica circuiti olio, cassone olio e bowser
- N) CONDENSATORI
 - Sezionamento elettrico delle utenze del circuito
 - Chiusura valvole ingresso/uscita casse condensatore acqua di mare
- O) NASTRI E BUNKER CARBONE
 - Pulizia e bonifica bunker carbone
 - Sezionamento elettrico delle utenze principali ed ausiliarie
 - Pulizia nastri, tramogge
 - Svuotamento olio centraline
- P) TRASFORMATORI
 - Sezionamento elettrico e messa in sicurezza delle macchine
- Q) ALTERNATORI
 - Spiazzamento idrogeno dalle macchine e messa in aria
 - Sezionamento elettrico delle utenze principali ed ausiliarie

8. Assets da mantenere in servizio

Le parti di impianto, apparecchiature e sistemi, da mantenere in servizio sono:

- a) SERVIZI AUSILIARI DI GRUPPO
- b) BATTERIE
- c) DIESEL EMERGENZA
- d) COMPRESSORI ARIA SERVIZI/STRUMENTI
- e) SISTEMA ANTINCENDIO & RILEVAZIONE

- a) SERVIZI AUSILIARI DEI GRUPPO

Si garantisce il funzionamento di:

- impianti di luce e forza motrice dei locali da mantenere in uso;
- impianto di illuminazione perimetrale e piazzali;
- impianto trasmissione dati;
- impianto telefonia;
- impianto controllo accessi e videosorveglianza
- luci ingombro ciminiera e caldaie;

- b) BATTERIE

Rimangono in servizio con i rispettivi carica batterie

- c) DIESEL EMERGENZA

Rimangono in servizio per garantire l'alimentazione di emergenza con i relativi serbatoi di stoccaggio

- d) COMPRESSORI ARIA SERVIZI/STRUMENTI

Rimane in servizio per garantire l'alimentazione di emergenza

- e) SISTEMA ANTINCENDIO & RILEVAZIONE

Rimane in servizio il sistema antincendio & Rilevazione dei gruppi.

9. Prescrizioni AIA

In relazione alla presentazione del piano di dismissione, a decorrere dal 31 Dicembre 2023, data autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico per la messa fuori servizio delle unità, il Gestore darà attuazione alle sole prescrizioni svincolate al funzionamento degli assets oggetto di dismissione. Tutti gli adempimenti legati all'esercizio delle unità produttive, infatti, non risultano evidentemente applicabili per mancato funzionamento delle specifiche apparecchiature e per assenza dei combustibili, delle sostanze o dei flussi oggetto di controllo.

In particolare, non verranno più eseguite le seguenti attività richiamate dal Parere Istruttorio Conclusivo e dal Piano di Monitoraggio e Controllo:

- Efficienza energetica dei gruppi
- Emissioni in atmosfera: stante il non esercizio delle sezioni, risultano inattuabili e superate le prescrizioni relative a:



- mantenimento del sistema di monitoraggio in continuo delle emissioni dei gruppi, manutenzione dello SME nel rispetto delle indicazioni fornite dal costruttore e prove di mantenimento ai sensi della norma tecnica UNI EN 14181: 2015
- prove di efficienza di abbattimento dei relativi gruppi
- valutazione di altri parametri inquinanti (microinquinanti) in aria
- emissioni non significative degli assets oggetti della dismissione
- emissioni non convogliate
- Monitoraggio del delta T Termico allo scarico SR1
- RegISTRAZIONI di consumo, utilizzo di materie prime ed ausiliarie, combustibili, produzione e consumi energetici relativi i due gruppi
- Reporting di ispezioni afferenti gli assets oggetti della dismissione.

